

ATTO DD 1112/A1705B/2023**DEL 11/12/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2020/2220. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto allo sviluppo rurale. Impegno di euro 690.441,94 sul capitolo di spesa 209378/2023. Accertamento di euro 690.441,94 sul capitolo di entrata 37246/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_05_1, AGR_1_001_01_1, AGR_1_001_01_1 bis, AGR_1_001_03_1, AGR_1_001_12_1, AGR_1_001_2_1 e AGR_1_001_5_2. Approvazione disciplinari d'incarico.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRE), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRE, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice

univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;

- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e le successive modifiche, che stabilisce che per l'attuazione del PSR sono previste attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del PSR, finanziate a titolo di assistenza tecnica con interventi per la gestione e il controllo del PSR, per il monitoraggio e la valutazione del PSR, per informazione sul PSR, per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo, per la creazione di reti di conoscenza e per la rete rurale nazionale.

Considerato che tali attività, descritte in dettaglio nel PSR 2014-2022, al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione ed al controllo del PSR e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione”, prevedono che la Regione Piemonte agisca direttamente con iniziative a titolarità regionale, anche per la realizzazione, manutenzione e gestione del sistema informatico a supporto delle erogazioni nell'ambito dello sviluppo rurale.

Preso atto della:

- DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 in cui la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi.
- DGR n. 24-4905 del 20/04/2017 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”.
- DGR n. 16-126 del 26/07/2019 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 24-4905 del 20/04/2017”.
- DGR n. 17-1129 del 13/03/2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2019”;
- DGR n. 19-3484 del 2 luglio 2021 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica D.G.R. 17-1129 del 13 marzo 2020”.

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'articolo 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Dato atto che con deliberazione n. 31-7527 del 09/10/2023, la Giunta regionale, ha recepito le modifiche al PSR 2014-2022 approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2023)4873 del 11/07/2023.

Visti:

- la LR n. 48/75 e s.m.i, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;

- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;

- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall’ANAC nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.

- la nota del Direttore a nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n.10594/A11000 del 15.02.2023, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visti:

- la D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018;

- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, repertorio n. 51 del 07.02.2022.

Ritenuto di garantire la continuità dell’implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti Sviluppo Rurale, Anagrafe Agricola del Piemonte, Servizi e strumenti geografici in agricoltura, Servizi trasversali per lo sviluppo rurale, Sistema gestionale dell’organismo pagatore, Archivio Siap e Monitoraggio PAC.

Considerato che:

- l’affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l’acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRe);
- l’attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l’adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Considerato che la Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, nella seduta del 21.02.2023 ha esaminato e approvato il piano delle attività 2023 di CSI Piemonte.

Viste:

- la nota prot. n. 11155/A1700A del 17.04.2023, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente la scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023”;
- la nota prot. n. 9733/A1700A del 03.04.2023 con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente le schede d’iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023”, “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” e “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023”;
- la nota prot. n. 12511/A1700A del 28.04.2023, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente le schede d’iniziativa “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” e “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023”.

Viste le note integrative di Csi Piemonte prot.n. 28996/A1700A del 19.10.2023, prot. n. 28846/A1700A del 19.10.2023, prot. n. 28901/A1700A del 19.10.2023, prot. n. 28995/A1700A del 19.10.2023, prot. n. 28992/A1700A del 19.10.2023 e prot. n. 29007/A1700A del 19.10.2023 relative rispettivamente a AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023”, “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023”, “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” e “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023”.

Vista la nota prot.n.32293/A1700A del 21.11.2023 con cui Csi Piemonte comunica alla Direzione Agricoltura e Cibo la validità economica delle PTE trasmesse .

Preso atto dei pareri di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d’Iniziativa relativa alle schede d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023”, “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023”, “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023”, “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” e “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” e si stabilisce che l’oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota prot. n.15596/A1700A del 29.05.2023 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale configurazione e procedimenti – Attività 2023” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale configurazione e procedimenti – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Riccardo Garaffi, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota prot. n. 17738/A1700A del 20.06.2023 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d’iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023”, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023”, “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” e “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Marco Pasteris
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Riccardo Garaffi
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

Preso atto della nota prot. n.23767/A1700A del 21.08.2023 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d’iniziativa “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto della nota prot. n.23767/A1700A del 21.08.2023 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d’iniziativa “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento la signora Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Irene Venturello, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

Preso atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che trovano copertura finanziaria con i fondi europei finanziati dal PSR 2014-2022, nell’ambito del Piano di Assistenza tecnica del PSR.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e smi.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”.

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025”.

Vista la D.G.R. n. 1 – 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Vista la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”.

Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 “Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023”.

Dato atto che alla spesa di euro 270.244,56 esente IVA per la realizzazione delle attività contenute nella scheda tecnica di iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività

2023” si da copertura finanziaria con l’Impegno n. 2023/3908 di euro 335.100,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1052/A1700A del 21.12.2022, per la sviluppo del SIAP a supporto della gestione dello sviluppo rurale per il 2023.

Stabilito che la spesa di euro 75.053,58 esente IVA per la realizzazione delle attività contenute nella scheda tecnica di iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” trova copertura finanziaria:

- per euro 64.855,44 con l’Impegno n. 2023/3908 di euro 335.100,00, utilizzato fino alla concorrenza di euro 270.244,56 con una disponibilità finanziaria residua di euro 64.855,44;
- per euro 10.198,14 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 680.243,80 esente IVA per la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” per una spesa di euro 210.046,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” per una spesa di euro 124.767,20 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” per una spesa di euro 184.856,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” per una spesa di euro 31.004,55 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” per una spesa di euro 129.568,79 esente IVA;

trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023.

Ritenuto pertanto di impegnare euro 690.441,94 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività di cui alle seguenti schede tecniche di iniziativa: AGR_1_001_01_1 (per una spesa di euro 10.198,14 esente IVA), AGR_1_001_01_bis.1, AGR_1_001_03_1, AGR_1_001_12_1, AGR_1_001_02_1, AGR_1_001_05_2.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 690.441,94.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) nell’esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2220/2020) saranno rendicontate all’Unione Europea dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell’attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 690.441,94 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - quali risorse finanziarie che saranno versate dall’ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall’Amministrazione regionale nell’attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti.

Dato atto che l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa in conto capitale riguardante lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2022 che viene registrata contestualmente all'impegno di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa per una spesa complessiva di euro 1.025.541,94 esente IVA:

- “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023” per una spesa di euro 270.244,56 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” per una spesa di euro 75.053,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” per una spesa di euro 210.046,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” per una spesa di euro 124.767,20 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” per una spesa di euro 184.856,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” per una spesa di euro 31.004,55 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” per una spesa di euro 129.568,79 esente IVA.

Stabilito di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa per una spesa complessiva di euro 1.025.541,94 esente IVA:

- “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023” per una spesa di euro 270.244,56 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” per una spesa di euro 75.053,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” per una spesa di euro 210.046,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” per una spesa di euro 124.767,20 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” per una spesa di euro 184.856,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” per una spesa di euro 31.004,55 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” per una spesa di euro 129.568,79 esente IVA.

Ritenuto di approvare gli schemi di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al presente provvedimento, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 1.025.541,94 sul capitolo di spesa n. 209378/2023 in favore di CSI Piemonte sarà effettuata nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61E15001040009.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;
- la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la DGR n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- a DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep.n. 51 del 07.02.2022;
2. di prendere altresì atto della D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018”;
3. di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa per una spesa complessiva di euro 1.025.541,94 esente IVA:

- - “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023” per una spesa di euro 270.244,56 esente IVA;
 - “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” per una spesa di euro 75.053,58 esente IVA;
 - “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” per una spesa di euro 210.046,68 esente IVA;
 - “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” per una spesa di euro 124.767,20 esente IVA;
 - “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” per una spesa di euro 184.856,58 esente IVA;
 - “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” per una spesa di euro 31.004,55 esente IVA;
 - “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” per una spesa di euro 129.568,79 esente IVA;
- 4. di prendere atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che trovano copertura finanziaria con i fondi europei finanziati dal PSR 2014-2022, nell'ambito del Piano di Assistenza tecnica del PSR.
- 5. di dare atto che alla spesa di euro 270.244,56 esente IVA per la realizzazione delle attività contenute nella scheda tecnica di iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023” si dà copertura finanziaria con l’Impegno n. 2023/3908 di euro 335.100,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1052/A1700A del 21.12.2022, per la sviluppo del SIAP a supporto della gestione dello sviluppo rurale per il 2023.
- 6. di stabilire che la spesa di euro 64.855,44 esente IVA per la realizzazione di una parte delle attività contenute nella scheda tecnica di iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 2023/3908 di euro 335.100,00;
- 7. di impegnare euro 690.441,94 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività di cui alle seguenti schede tecniche di iniziativa: AGR_1_001_01_1 (per una spesa di euro 10.198,14 esente IVA), AGR_1_001_01_bis.1, AGR_1_001_03_1, AGR_1_001_12_1, AGR_1_001_02_1, AGR_1_001_05_2. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 690.441,94. La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 209378/2023 (Missione 01 – Programma 0108) nell’esercizio finanziario 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2022 (Reg.UE n.1305/2013, Reg.UE n.808/2014, Reg.UE n.2220/2020) saranno rendicontate all’Unione Europea dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell’attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;
- 9. di accertare euro 690.441,94 sul capitolo di entrata 37246/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - quali risorse finanziarie che saranno versate dall’ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall’Amministrazione regionale nell’attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022. La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;
- 10. di stabilire che la liquidazione di euro 1.025.541,94 sul capitolo di spesa n. 209378/2023 in favore di CSI Piemonte sarà effettuata nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE

FCT S.p.A;

11. di prendere atto della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, attestata dal DURC on line, prot.n. INPS 37845673 del 01.10.2023 e di SACE FCT S.p.A attestata dal Durc on line prot.n. INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito (così come approvato con determinazione dirigenziale n. 513/A1700A del 15.06.2023);

12. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa per una spesa complessiva di 1.025.541,94 esente IVA:

○

- “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023” per una spesa di euro 270.244,56 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” per una spesa di euro 75.053,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” per una spesa di euro 210.046,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” per una spesa di euro 124.767,20 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” per una spesa di euro 184.856,58 esente IVA;
- “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” per una spesa di euro 31.004,55 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” per una spesa di euro 129.568,79 esente IVA;

13. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale configurazione e procedimenti – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Riccardo Garaffi, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- Csi Piemonte: Maurizio Tirone

11. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Marco Pasteris
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Teresa Martone

12. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- Csi Piemonte: Teresa Martone

13. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- Csi Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

14. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Riccardo Garaffi
- ARPEA: Nicoletta Motta
- Csi Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

15. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Teresa Martone

16.di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Irene Venturello, Lorena Cora
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

17.di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al punto 3, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 1.025.541,94 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Anna Maria Valsania

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.05 – Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti 05.01

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 11155/A1700A del 17.04.2023 (prot. CSI n. 6984 del 17.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale Configurazione e procedimenti – Attività 2023".

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 05.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 270.244,56. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Riccardo Garaffi, Lorena Cora, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.01 – AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 9733/A1700A del 03.04.2023 (prot. CSI n. 6157 del 03.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2023".

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 01.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 75.053,58. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Marco Pasteris, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.01bis – “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura –
Attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 9733/A1700A del 03.04.2023 (prot. CSI n. 6157 del 03.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 01.01bis.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 210.046,68. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Ezio Ferrero, Lorena Cora, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione

della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare

una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n.03 – “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 9733/A1700A del 03.04.2023 (prot. CSI n. 6157 del 03.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa “AGR_1_001_03_1 Servizi trasversali per lo sviluppo rurale – condizionalità – Attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maria Cristina Allisiardi

Referente cliente: Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 03.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente.

Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 124.767,20. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Lorenza Cora, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Maria Cristina Allisiardi, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;

- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)
Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.12 – “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 9733/A1700A del 03.04.2023 (prot. CSI n. 6157 del 03.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maria Cristina Allisiardi

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 12.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 184.856,58. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Riccardo Garaffi, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Maria Cristina Allisiardi, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione

della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare

una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)

Intervento n.2 – “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 12511/A1700A del 28.04.2023 (prot. CSI n. 7674 del 28.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l’iniziativa “AGR_1_001_02_1 Archivio Siap predisposizione istanza Doqui Acta – Siap”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 02.01.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 31.004,55. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Lorena Cora, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (*R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it*)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE
approvata con D.D. n. _____ del _____

AGR_1_001 – Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)
Intervento n.5.2 – “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 12511/A1700A del 28.04.2023 (prot. CSI n. 7674 del 28.04.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e affidata l'iniziativa “AGR_1_001_05_2 Monitoraggio PAC 2023-2027 – Attività 2023”.

Committente

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile del procedimento: Anna Maria Valsania, dirigente Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Responsabile di progetto: i membri del Comitato di Coordinamento

Affidatario

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura

Referente attuatore: Maria Cristina Allisiardi

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è quello indicato nella scheda tecnica 05.02.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	----
Definizione/Titolo del progetto/attività	----
CUP Codice Unico di Progetto	----

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Si da atto che il Csi Piemonte ha avviato l'attività per consentire la continuità dei servizi dell'ente. Csi Piemonte si impegna a rispettare i tempi indicati nella PTE.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

L'importo totale dell'offerta è di euro 129.568,79. Le forniture sono descritte in dettaglio nella PTE.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura “**CUP n. J61E15001040009**” - Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- ARPEA
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Valsania, o suo delegato, in rappresentanza del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
- Cecilia Savio, Irene Venturello, Lorena Cora, o relativi delegati, con funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- Nicoletta Motta, o suo delegato, con la funzione di Referente di Progetto per le materie di competenza di Arpea
- Maria Cristina Allisiardi, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e di Arpea

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Csi Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte in itinere nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento. Il verbale di conformità è sottoscritto dai componenti del comitato di coordinamento. La verifica di conformità viene eseguita al rilascio dei deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- la Regione Piemonte sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT

della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete (R:\\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it)

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo

quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e cibo - Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

Csi Piemonte - Direzione Servizi Digitali per la PA Area Agricoltura –

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione e
coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Dott.ssa Anna Maria Valsania

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 1112/A1705B/2023 DEL 11/12/2023

Impegno N.: 2023/22004

Descrizione: IMPEGNO DI EURO 690.441,94 SU CAP 209378/2023 AFFIDAMENTI CSI PIEMONTE

Importo (€): 690.441,94

Cap.: 209378 / 2023 - ONERI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Accertamento N.: 2023/3180

Descrizione: ACCERTAMENTO DI EURO 690.441,94 SUL CAPITOLO DI ENTRATA 37246/2023. AFFIDAMENTI CSI PIEMONTE

Importo (€): 690.441,94

Cap.: 37246 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo